



Avviso di selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 2 mesi, finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco nell'Area Assistenti - ex Assistente di amministrazione.

IL SOSTITUTO DEL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante il *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 35, 35 quater e 39;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Vista la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, recante *"Linee guida sulle procedure concorsuali"*;

Visto l'art. 2, comma 1, del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, il quale inserisce l'art. 35-ter nel D. Lgs. n. 165/2001, denominato *"Piattaforma Unica di reclutamento per centralizzare le procedure di assunzione nelle pubbliche amministrazioni"*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, concernente il *"Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e successive modificazioni, nonché la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri 24 luglio 1999, n. 6, per l'applicazione dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 ai portatori di handicap candidati ai concorsi pubblici;

Vista la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"* e, in particolare, gli artt. 3, 7 e 11;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 gennaio 2000, recante *“Atto di indirizzo e coordinamento in materia di collocamento obbligatorio dei disabili, a norma dell’art. 1, comma 4 della L. 12 marzo 1999, n. 68”*;

Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 17 gennaio 2000, n. 4, recante *“Disciplina generale del collocamento obbligatorio”*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 2000, n. 333, avente ad oggetto *“Regolamento di esecuzione della L. 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;

Vista la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2019, n. 1, avente ad oggetto *“Chiarimenti e linee guida in materia di collocamento obbligatorio delle categorie protette. Articoli 35 e 39 e seguenti del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – legge 12 marzo 1999, n. 68 – legge 23 novembre 1998, n. 407 – Legge 11 marzo 2011., n. 25”*;

Vista la legge 24 giugno 1997, n. 196, recante *«Norme in materia di promozione dell’occupazione»* e, in particolare, l’art. 18 in materia di tirocini formativi e di orientamento;

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale del 25 marzo 1998, n. 142, avente ad oggetto *«Regolamento recante norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all’articolo 18 della L. 24 giugno 1997, n. 196, sui tirocini formativi e di orientamento»*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale della Regione Lazio del 9 agosto 2017, n. 533, recante *«Recepimento e attuazione dell’Accordo del 25 maggio 2017, adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in applicazione dell’art. 1, commi da 34 a 36, legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini»*;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Lazio del 2 agosto 2019, n. 576, recante *«Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all’Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell’articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92»*;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il *“Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

Vista la legge 15 maggio 1997, n.127 recante *«Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo»*;

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *«Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»*;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 *“Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell’amministrazione digitale”* e successive modificazioni;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Visti i decreti legislativi 9 luglio 2003, n. 215 e n. 216 recanti, rispettivamente, *“Attuazione della direttiva 2000/43/CE per la parità di trattamento tra le persone, indipendentemente dalla razza e dall’origine etnica”*, e *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *«Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246»*;

Visto il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in materia di *“Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego”*;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modificazioni;

Visto il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;

Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”* che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

Vista la legge 19 giugno 2019, n. 56 recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

Visto l’art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l’Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell’Economia e delle Finanze, recante norme sull’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia, a norma dell’art. 48, comma 13, del decreto-legge n. 269 del 2003, citato, come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell’ordinamento del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 140 del 17 giugno 2016);

Visto il decreto del Ministro della Salute del 20 gennaio 2023, con il quale la Dott.ssa Anna Rosa Marra, a decorrere dal 25 gennaio 2023, è stata nominata Sostituto del Direttore Generale dell’Agenzia Italiana del Farmaco, nelle more dell’attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 3 del decreto-legge n. 169 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 196 del 2022;

Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO) dell’AIFA, e in particolare la sezione Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2022-2024, approvato con Delibera del C.d.A. n. 22 del 28 aprile 2022;

Visto, altresì, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO) dell’AIFA, ed in particolare la sezione Piano Triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025, approvato con delibera del C.d.A. n.11 del 29 marzo 2023;

Visto il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, adottato dall’Agenzia Italiana del Farmaco per il triennio 2023-2025 (cfr. sezione 2.3 del PIAO), pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia ai sensi dell’art. 10, c. 8, lett. a), del d.lgs. 33/2013, novellato dal D. Lgs 97/2016;

Visto l'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante l'obbligo di adottare misure speciali per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) con riguardo alle prove scritte dei concorsi pubblici;

Visto il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, che, ai sensi del sopracitato articolo, individua le modalità attuative per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici indetti da Stato, regioni, province, città metropolitane, comuni e dai loro enti strumentali, a tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove;

Verificata la sussistenza di scoperture della quota d'obbligo relativa al personale disabile in servizio presso l'Agenda Italiana del Farmaco, evidenziate nel Prospetto Informativo 2021;

Vista la Convenzione del 27 luglio 2022, acquisita al protocollo AIFA n. 0086871 del 21 luglio 2022, stipulata tra l'Agenda Italiana del Farmaco e la Regione Lazio – Agenzia Regionale Spazio lavoro – Area decentrata “Centri per l'impiego Lazio Centro” – S.I.L.D. – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, ai sensi dell'articolo 11, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

Vista la nota del 8 luglio 2023, dell'Agenda Regionale Spazio Lavoro – Area decentrata “Centri per l'impiego Lazio Centro” – S.I.L.D. – Servizio Inserimento Lavorativo Disabili, con la quale l'AIFA veniva autorizzata, a fronte dell'ulteriore scoperta emersa dal PID al 31 dicembre 2022, a incrementare il numero di una unità da assumere mediante procedura selettiva;

Vista la nota del 10 ottobre 2023, n. 124156, con la quale l'AIFA ha chiesto la parziale modifica della Convenzione del 27 luglio 2022, citata in premessa;

Vista la nota dell'11 ottobre 2023 n. 1135294 con la quale l'Agenda Regionale Spazio Lavoro – Area decentrata “Centri per l'impiego Lazio Centro” – S.I.L.D., ha assentito alla parziale modifica della Convenzione del 27 luglio 2022;

Tenuto conto che, nell'ambito della suddetta Convenzione, l'Agenda Italiana del Farmaco ha definito un programma volto alla assunzione di persone con disabilità, finalizzato a coprire le scoperture della quota d'obbligo;

Ravvisata la necessità di dare attuazione alla predetta Convenzione e, pertanto, indire, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di n. 2 (due) mesi, finalizzati all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenda Italiana del Farmaco nella Area Assistenti - ex Assistente di amministrazione;

Visto il C.C.N.L. Comparto Funzioni Centrali – triennio 2019/2021 - sottoscritto in data 9 maggio 2022 e le disposizioni contrattuali dei precedenti CC.CC.NN.LL. ancora vigenti

Determina

Art. 1 (Posti a selezione)

- 1.** È indetta una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'articolo 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 2 mesi, finalizzata all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale da inquadrare nel ruolo del personale dell'Agenzia Italiana del Farmaco nell'Area Assistenti - ex Assistente di amministrazione.
- 2.** Al termine della procedura di selezione e individuati i vincitori, i tirocini verranno attivati con la seguente modulazione:
 - n. 3 unità entro il 31 dicembre 2023;
 - n. 3 unità entro il 31 dicembre 2024.
- 3.** La partecipazione è riservata alle categorie dei disabili previste dall'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, e iscritti negli elenchi del collocamento mirato di cui all'articolo 8 della suddetta legge, tenuti dai competenti servizi di collocamento mirato presenti nella Città Metropolitana di Roma Capitale e in stato di disoccupazione.
- 4.** Sono esclusi i soggetti appartenenti alle categorie di disabili previste all'articolo 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- 5.** I vincitori saranno avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento la cui durata è definita in 2 (due) mesi, con un'indennità di partecipazione mensile pari a 800 euro lordi.
- 6.** Il tirocinio finalizzato all'assunzione a tempo indeterminato prevede l'individuazione di un tutor dell'Ente promotore S.I.L.D. dell'Area decentrata "Centri per l'Impiego Lazio Centro" della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro e di un tutor dell'Ente ospitante dell'AIFA e prevede, inoltre, l'attivazione sia dell'assicurazione INAIL che dell'assicurazione, presso idonea compagnia, per la responsabilità civile verso terzi, a carico dell'Ente ospitante, AIFA, così come disposto dal D.M. 25 marzo 1998, n. 142, attuativo della legge 24 giugno 1997, n. 196 e dalla DGR del Lazio n. 576/2019.
- 7.** Durante lo svolgimento del tirocinio saranno effettuate verifiche periodiche mensili volte ad accertare l'effettivo conseguimento degli obiettivi formativi.
- 8.** All'esito di tali verifiche periodiche sarà redatta dal tutor interno all'AIFA una relazione finale volta ad attestare l'esito del tirocinio stesso, in accordo con il tutor dell'Ente promotore.
- 9.** Al termine del tirocinio formativo, in caso di esito positivo, si procederà all'assunzione a tempo pieno e indeterminato.
- 10.** Il tirocinio formativo si svolgerà presso la sede dell'Agenzia Italiana del Farmaco e sarà finalizzato allo sviluppo delle attitudini personali e all'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a selezione, come di seguito indicate:
 - Attività esecutiva mediante acquisizione delle richieste e dei documenti da parte degli utenti.

- Gestione della posta ordinaria e certificata, in arrivo e partenza.
- Collaborazione nella gestione di archivi.
- Attività di gestione documentale e protocollazione.
- Ritiro, consegna e smistamento della corrispondenza cartacea.
- Ricerca, prelievo, consegna e ricollocamento documenti, esecuzione fotocopie e stampe, spedizione e ricezione di posta elettronica.
- Utilizzazione di strumenti informatici nello svolgimento dei compiti affidati, in collaborazione con le altre professionalità nel contesto dell'ufficio.

Art. 2
(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. età minima 18 anni;
2. cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 7, comma 1, della legge n. 97/2013, sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro e che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, nonché i sopraindicati soggetti di cui al suddetto art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, devono possedere tutti i requisiti richiesti ai cittadini della Repubblica, ad eccezione della cittadinanza italiana, godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza ed avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
3. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
4. condizione di disabilità di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68, certificata mediante l'iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;
5. compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'articolo 1 della presente selezione;
6. possesso del Diploma di istruzione secondaria di secondo grado; i diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equivalenti ad uno dei sopracitati titoli italiani. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, gli estremi del provvedimento di equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;
7. patente europea del computer (ECDL), oppure EIPASS, oppure PEKIT, o similari;
8. non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione ovvero il mantenimento di un rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
9. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da altro impiego statale, per averlo conseguito mediante la produzione

di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3;

10. iscrizione nelle liste elettorali;

11. tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, sia all'atto dell'assunzione in servizio.

Art. 3

(Presentazione delle domande – termini e modalità)

1. Il candidato dovrà produrre la propria domanda di partecipazione alla selezione esclusivamente in via telematica, tramite il *"Portale unico del reclutamento"*, raggiungibile al link www.InPA.gov.it, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul medesimo Portale.

2. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione alla selezione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale *"inPA"* che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. La ricevuta stampata dovrà essere conservata per poi essere consegnata, dal candidato, al momento della identificazione dello stesso, per l'effettuazione della prova concorsuale prevista dall'art. 7 del presente bando.

Ai fini dell'adesione alla selezione, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

3. I candidati interessati a partecipare alla procedura dovranno accedere sul *"Portale unico del reclutamento"*, effettuare la registrazione inserendo le proprie informazioni e inviare la propria candidatura. Si raccomanda a tutti i candidati di prestare la massima attenzione nella compilazione di tutti i campi presenti nel modulo di candidatura su detto portale. Occorre precisare che, all'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila i campi relativi a tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. n. 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un domicilio digitale certificato a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo n. 82 del 2005 (SPID, CNS, CIE ed eIDAS). La domanda di partecipazione generata dal sistema deve contenere l'attestazione del possesso di tutti i requisiti di partecipazione previsti. L'Agenzia si riserva di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni rese, fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci. Qualora dagli accertamenti effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, verrà disposta l'esclusione del dichiarante dalla procedura. L'Agenzia si riserva di richiedere ai candidati documentazione integrativa o chiarimenti. Le dichiarazioni contenute nella domanda devono essere rese sotto la propria responsabilità ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera).

4. Nella domanda di ammissione il candidato dovrà indicare:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di posta elettronica, numero telefonico;

b) cittadinanza;

c) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);

d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto (solo per i cittadini italiani) o lo Stato di appartenenza per i cittadini degli altri Paesi;

e) il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto in cui è stato conseguito. Coloro che abbiano conseguito detto titolo all'estero devono espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione, a pena d'esclusione, gli estremi del provvedimento di equivalenza, ovvero di aver avviato l'iter per il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio, come previsto dalla normativa vigente;

f) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;

g) compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'articolo 1 della presente selezione;

h) l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, le date di sentenza dell'autorità giudiziaria (da indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

i) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto o licenziato da altro impiego statale ai sensi della normativa contrattuale, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ai sensi dell'art.127, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, n.3. In caso contrario il candidato deve indicare la causa di risoluzione del rapporto d'impiego;

j) condizione di disabilità di cui all'articolo 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68;

k) iscrizione al servizio di collocamento mirato per i disabili della Città Metropolitana di Roma Capitale;

l) patente europea del computer (ECDL), oppure EIPASS, oppure PEKIT, o similari;

m) l'eventuale possesso di ulteriori titoli di studio;

n) l'eventuale attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso altra amministrazione pubblica, o enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il profilo messo a selezione ;

o) l'eventuale possesso di attestati di frequenza e/o competenze attinenti alle mansioni previste per il posto messo a selezione, della durata di almeno 30 ore, rilasciato da strutture riconosciute; gli attestati di frequenza e/o competenze dovranno essere allegati nell'apposito spazio previsto nel format di candidatura;

p) l'eventuale possesso dei titoli di preferenza, o di precedenza a parità di merito, previsti dall'art.5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, nonché il titolo di preferenza previsto dall'art. 73, comma 14, del DL 21 giugno 2013 n. 69, convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Tali titoli, qualora non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria finale;

q) l'eventuale tipo di ausilio necessario per l'espletamento delle prove concorsuali nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per il sostenimento delle medesime prove. Il candidato che necessita del predetto ausilio ovvero degli anzidetti tempi aggiuntivi dovrà inviare all'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo di posta certificata concorsi@pec.aifa.gov.it ovvero a mezzo raccomandata all'indirizzo: Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, - Area Amministrativa - Settore Risorse Umane - Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile, prima dello svolgimento della prova concorsuale, idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 104 del 1992 che specifichi la natura del proprio handicap nonché copia di un documento d'identità. È fatto comunque salvo il requisito della compatibilità della tipologia della disabilità con le mansioni da svolgere, descritte all'articolo 1 della presente selezione;

r) l'eventuale condizione di soggetto con disturbi specifici di apprendimento (DSA), in presenza della quale, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12 novembre 2021, è assicurata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo (di cui all'art. 4 del menzionato decreto), nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove (di cui all'art. 5 del menzionato decreto). I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovranno fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione delle proprie necessità, che deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La documentazione deve essere inviata all'indirizzo di posta certificata concorsi@pec.aifa.gov.it ovvero a mezzo raccomandata all'indirizzo: Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, - Area Amministrativa - Settore Risorse Umane - Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione presentata. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccederanno il 50% del tempo assegnato per la prova.;

s) di avere ottima conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati stranieri);

t) autorizzazione al trattamento dei dati personali per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione.

5. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, le dichiarazioni rese nella suddetta domanda di ammissione avranno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art.76 del sopra citato decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

6. A norma dell'articolo 71 del citato Testo Unico, l'Agenzia potrà effettuare, in qualunque momento, idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni sostitutive con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere o mendaci.

7. L'Agenzia Italiana del Farmaco non assume alcuna responsabilità in caso di smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione dell'indirizzo riportato nella domanda da parte del candidato ovvero da mancata oppure tardiva comunicazione del

cambiamento dello stesso, né per disguidi postali, telegrafici o informatici comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

8. Gli aspiranti, infine, dovranno esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità previste dalla normativa vigente.

9. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in *home page* e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

10. Per le richieste di assistenza di tipo amministrativo, i candidati possono contattare il seguente numero telefonico 06 59784530, in alternativa la richiesta può essere inviata alla casella di posta elettronica: concorsi@aifa.gov.it

12. Le comunicazioni di eventuali cambiamenti del recapito indicato nella domanda, verificatisi dopo la scadenza dei termini per l'iscrizione alla procedura concorsuale, dovranno pervenire, tramite posta certificata, all'indirizzo di posta certificata concorsi@pec.aifa.gov.it ovvero a mezzo raccomandata all'indirizzo: Agenzia Italiana del Farmaco - via del Tritone 181 - 00187 Roma, - Area Amministrativa - Settore Risorse Umane - Ufficio reclutamento e formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile

13. Ogni comunicazione concernente la selezione, compreso il luogo e il calendario della prova pratica, del colloquio e i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA" raggiungibile al link www.inPA.gov.it e sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco all'indirizzo internet www.aifa.gov.it.

Art. 4

(Irricevibilità delle domande e cause di esclusione dalla selezione)

1. Non sono prese in considerazione le domande presentate in difformità alle modalità di cui all'art. 3 del presente avviso.

2. Sono esclusi dalla selezione i candidati che non siano in possesso di uno o più tra i requisiti indicati all'art. 2 del presente bando.

3. Sono esclusi dalla Procedura i soggetti appartenenti alle categorie di cui all'articolo 18, della legge 12 marzo 1999, n. 68

4. Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. L'Agenzia può disporre l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura di selezione, ove venga accertata la mancanza dei requisiti di ammissione alla selezione stessa alla data di scadenza del termine per l'invio delle domande di partecipazione; nonché la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente provvedimento.

5. L'eventuale esclusione dalla selezione verrà comunicata all'interessato.

Art. 5

(Calendario delle prove di selezione)

1. Il calendario delle prove d'esame con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora in cui si svolgeranno, verrà pubblicato sul portale «inPA» e sul sito istituzionale dell'Agenzia

Italiana del Farmaco al seguente indirizzo internet www.aifa.gov.it nella sezione "Bandi di concorso", almeno 10 (dieci) giorni prima del suo svolgimento. L'avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

2. Con avviso pubblicato in data 15 novembre 2023 tramite il "Portale unico del reclutamento" (inPA) e sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco verranno date comunicazioni riguardo alle modalità di svolgimento della prova d'esame; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. I candidati dovranno presentarsi a sostenere la prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nel predetto avviso pubblicato secondo le modalità sopra descritte.

4. La mancata partecipazione alla prova d'esame nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore comporterà l'esclusione dalla selezione.

5. L'esito della prova selettiva, unitamente al calendario del colloquio, verrà reso noto online attraverso il Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Agenzia Italiana del Farmaco. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Ai candidati ammessi al colloquio sarà data comunicazione, con almeno venti giorni di anticipo, della data fissata per l'effettuazione del colloquio stesso. In detta comunicazione sarà riportata la votazione conseguita nella prova selettiva.

6. Il colloquio si svolgerà presso l'Agenzia Italiana del Farmaco o altra sede idonea, in un'aula aperta al pubblico, salvo eventuali diverse indicazioni.

7. Per sostenere le prove di selezione i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento, nonché della ricevuta stampata che attesti l'avvenuta iscrizione alla procedura del presente avviso.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. Con successiva determina del Sostituto del Direttore generale sarà nominata la commissione esaminatrice, prevista dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dagli artt. 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), della medesima disposizione.

2. Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 7, del D.P.R. 487/1994, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, la commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 70 punti così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica;

b) 30 punti per il colloquio;

c) 10 punti per la valutazione dei titoli.

3. Il punteggio finale è determinato dalla somma dei voti conseguiti nella prova pratica, nel colloquio e nella valutazione dei titoli.

4. La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione delle prove di selezione da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire alle singole prove.

Art. 7
(Prove d'esame)

1. La procedura si articola nelle seguenti fasi:
 - a) Prova pratica;
 - b) Colloquio;
 - c) Valutazione dei titoli.
2. La prova pratica mira ad accertare le attitudini del candidato in relazione alle mansioni proprie del profilo messo a selezione, descritte all'articolo 1 del presente Avviso.
3. Sono ammessi al colloquio i candidati che avranno riportato nella prova pratica un punteggio non inferiore a 21/30.
4. Il colloquio sarà finalizzato ad accertare la conoscenza dei candidati sulle seguenti materie:
 - a) Cenni sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco.
 - b) Cenni sul rapporto di lavoro nella pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente.
5. Nell'ambito del colloquio sarà accertata la conoscenza a livello base della lingua inglese tramite la lettura, la traduzione di testi e la conversazione in tale lingua.
6. Sarà, inoltre, accertata la conoscenza a livello base dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi (Strumenti applicativi informatici e strumenti web).
7. La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio di ciascun colloquio, determina i quesiti da porre ai singoli candidati. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
8. Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
9. Le sedute del colloquio sono pubbliche. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, è affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede d'esame.

Art. 8
(Titoli)

1. I titoli, ai fini della loro valutazione, dovranno essere dichiarati in domanda, nelle apposite sezioni del portale "InPa".
2. La valutazione dei suddetti titoli sarà effettuata dalla Commissione a seguito del colloquio, esclusivamente per i candidati che abbiano superato tale prova.
3. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla Selezione.
4. Come previsto all'articolo 6, lettera b), per la valutazione dei titoli, la Commissione dispone di 10 punti, da attribuire sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI MASSIMI PARZIALI
Ulteriori titoli di studio: <ul style="list-style-type: none"> • Laurea triennale: 1 punto • Laurea magistrale a ciclo unico o specialistica: 2 punti (verranno considerati i titoli di studio fino a un massimo di 2 punti)	da 0 a 2 punti
Attività lavorativa o attività di tirocinio prestata a qualunque titolo presso altra amministrazione pubblica, o enti privati, documentata da attestati di servizio, attinente alle mansioni previste per il profilo messo a selezione	Da 0 a 6 punti
Attestazione di frequenza e/o competenze attinenti alle mansioni previste per il profilo messo a selezione, della durata di almeno 30 ore, rilasciato da strutture riconosciute (verrà assegnato 1 punto a ciascun corso, per un massimo di 2 punti corsi)	da 0 a 2 punti
<i>Punteggio massimo complessivo</i>	10 punti

Art. 9

(Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria finale)

1. Espletate le prove della selezione, la commissione formula la graduatoria di merito sulla base del punteggio complessivo determinato ai sensi dell'art. 6, comma 3, del presente Avviso.
2. In caso di parità di punteggio si applicano le disposizioni previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487, così come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 2023, n. 82, nonché il titolo di preferenza previsto dall'art. 73, comma 14, del DL 21 giugno 2013 n. 69 convertito dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, relativamente ai titoli di preferenza e precedenza già dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.
3. In conformità a quanto disposto dall'articolo 6 del suindicato decreto, la percentuale di rappresentatività dei generi alla data del 31 dicembre 2022, per la qualifica prevista nel presente avviso di selezione, per il genere femminile e pari a 59% e per il genere maschile e pari a 41%. Pertanto, posto che il differenziale tra i generi non risulta superiore al 30%, non trova applicazione il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 16 giugno 2023 n.82, in favore del genere meno rappresentato.
4. Non saranno presi in considerazione titoli di preferenza o precedenza non dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.
5. Verificata la regolarità del procedimento di selezione, con determina del Sostituto del Direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco sarà approvata la graduatoria finale e saranno dichiarati i vincitori della selezione.

6. La graduatoria finale della selezione sarà pubblicata sul “*Portale unico del reclutamento*” (inPA), raggiungibile al link www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale dell’Agenzia Italiana del Farmaco all’indirizzo internet www.aifa.gov.it.
7. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 10

(Costituzione del rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato)

1. I candidati risultati vincitori della selezione saranno avviati allo svolgimento di un tirocinio formativo e di orientamento della durata di 2 (due) mesi, finalizzato all’assunzione a tempo pieno e indeterminato nel ruolo del personale dell’Agenzia Italiana del Farmaco nella Area Assistenti - ex Assistente di amministrazione.
2. Esclusivamente nel caso di esito positivo del tirocinio formativo e di orientamento, secondo le modalità definite all’articolo 1 del presente Avviso, i vincitori saranno assunti e inquadrati nei ruoli dell’Amministrazione, previa stipula di un contratto individuale di lavoro, a norma delle disposizioni contrattuali vigenti al momento dell’assunzione.
3. Prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell’immissione in ruolo, l’Amministrazione verifica d’ufficio la sussistenza dell’idoneità fisica all’impiego, compatibilmente con la disabilità sofferta, accertata dell’INPS, nell’osservanza delle norme vigenti in materia di categorie protette.
4. I vincitori della selezione saranno assegnati, presso la sede dell’Agenzia Italiana del farmaco con sede in Roma, con riserva di accertamento dei requisiti prescritti, con la qualifica e il livello di inquadramento di cui all’articolo 1.
5. L’assunzione in ruolo è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova pari a quattro mesi di servizio effettivo. Il periodo di prova, se concluso favorevolmente, viene computato come servizio di ruolo effettivo. Ove l’esito sia sfavorevole, viene dichiarata la risoluzione del rapporto. Il periodo di prova decorre dal giorno di effettivo inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
6. L’accettazione dell’assunzione non può in alcun modo essere condizionata, pena la decadenza dal diritto di assunzione. All’atto dell’accettazione dell’assunzione, il candidato vincitore assume l’impegno ad osservare il Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo n. 165/2001, e del codice di comportamento dei dipendenti dell’AIFA.
7. Il vincitore della selezione che non si presenti, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito dall’Agenzia, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la relativa assunzione in servizio sarà considerato rinunciatario.
8. Il vincitore della selezione sarà assegnato agli uffici dell’Agenzia Italiana del Farmaco in base alle esigenze di servizio esistenti al momento dell’assunzione.

Art. 11

(Accesso agli atti della selezione)

1. L’accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è differito fino alla conclusione della relativa procedura, fatta salva la garanzia della visione degli atti, la cui conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Art.12
(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati presso la sede dell’Agenzia italiana del farmaco in Roma, e possono essere trattati con l’utilizzo di procedure anche automatizzate, ai soli fini dell’espletamento della selezione e, successivamente all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di impiego, nel rispetto della normativa in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nonché alla libera circolazione nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.
2. I suddetti dati possono essere comunicati unicamente a coloro che sono direttamente preposti a funzioni inerenti alla gestione delle procedure selettive, ivi compresi soggetti terzi, al personale dell’Agenzia e alle amministrazioni pubbliche interessate alla posizione giuridico- economica del dipendente.
3. Il conferimento di tali dati è da considerarsi obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e comportare l’esclusione dalla selezione.
4. I candidati potranno esercitare, alle condizioni e nei limiti di cui al Regolamento UE 2016/679, i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del medesimo regolamento, tra cui l’accesso, la rettifica o la cancellazione dei propri dati personali, la limitazione al trattamento, l’opposizione al trattamento, nonché il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei medesimi dati personali.
5. Il titolare del trattamento dei dati personali è l’Agenzia Italiana del Farmaco. Il responsabile dei predetti dati è il Dirigente *pro-tempore* dell’Ufficio Reclutamento e Formazione, incarichi e rapporti di lavoro flessibile.

Art. 13
(Disposizioni finali)

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso valgono, in quanto applicabili, le norme vigenti sullo svolgimento dei pubblici concorsi.
4. Il presente bando sarà pubblicato sul “*Portale unico del reclutamento*” (inPA), raggiungibile al link www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale dell’Agenzia Italiana del Farmaco all’indirizzo internet www.aifa.gov.it.
5. Avverso il presente bando di selezione è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale amministrativo del Lazio, entro sessanta giorni dalla stessa data.
6. Si invitano i candidati a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del “*Portale unico del reclutamento*” (inPA), e sul sito istituzionale dell’Agenzia Italiana del Farmaco.

Art. 14
(Norme di salvaguardia)

1. L'Agenzia si riserva la facoltà di sospendere, annullare o revocare il presente Avviso, sospendere o rinviare lo svolgimento della Procedura, nonché le connesse attività di avviamento allo svolgimento del tirocinio formativo e/o di assunzione. L'Agenzia si riserva altresì di modificare, fino alla data di assunzione dei vincitori, il numero dei posti in aumento o in decremento, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.
2. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento del personale.
3. Al fine di tutelare la salute dei candidati e del personale impegnato in tutte le fasi delle prove selettive i partecipanti sono tenuti al rispetto di tutte le eventuali misure di sicurezza individuate da questa Agenzia.

Roma,16/10/2023

Il Sostituto del Direttore Generale
Anna Rosa Marra



MARRA
ANNA ROSA
AIFA -
AGENZIA
ITALIANA
DEL
FARMACO
Dirigente
16.10.2023
11:38:14
GMT+00:00